

Prezzo d'Associazione.

Udine e Stato: anno	L. 20.
id. semestre	11.
id. trimestre	6.
id. mese	2.
Estero: anno	L. 20.
id. semestre	11.
id. trimestre	6.
id. mese	2.

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno con-
tribuisce 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorgi n. 28; Udine.

Prezzo per le inserzioni

Nel corso del giornale per ogni
riga spazio di riga cont. 20.
In terza pagina, dopo la firma
del gerente, cont. 20. In quarta
pagina cont. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
sconti di prezzo.
I menzionati non si restitui-
scono. — Lettere o pieghe non
accettate al recapito.

I giudizi della stampa estera

I giudizi della stampa italiana ed estera sul defunto imperatore sono tutti benevoli; quanto poi ai pronostici più o meno fondati che si vanno facendo, essi variano, secondo i particolari sentimenti, ognuno vedendo probabile ciò che spera o teme. Così «*la stampa inglese* il *Daily Telegraph* il quale, vista la giovinezza di Guglielmo II e la sua ammirazione per Bismarck, pensa che questi avrà carta bianca e con un colpo da maestro porrà fine una volta per tutte alle incertezze dell'Europa. Il *Times* invece pensa che Guglielmo, ora che è asceso al trono, vedrà le cose in modo ben diverso da quando n'era ancora al basso.

Quanto alla stampa francese e russa ne diamo una particolareggiata recensione, essendo notoriamente queste due potenze contrarie alla politica della potenza centrale.

Stampa francese.

Tutti i giornali del mattino (16) pubblicarono articoli necrologici su Federico cui lodano generalmente come grande cavaliere.

La *Paix* spera che la politica pacifica e liberale di Federico lascierà serena traccia negli animi tedeschi. L'abbandono troppo manifesto di questa politica, ultracché sollecitava diffidenze in Europa, creerebbe intorno all'uovo sovrano una di quelle correnti d'impopolarità che finiscono col minare i regimi più saldi.

La *Republique française* dopo l'elogio di Federico «*di Vittoria*, dice che l'Europa e la Germania stessa vedono l'avvenimento al trono di Guglielmo non senza inquietudine. Certo Bismarck è là; il nuovo imperatore ne seguirà docilmente i consigli; ma Bismarck comincia a sentire il peso della vecchiaia e poi nulla garantisce che sotto Guglielmo II la sua politica sia esattamente ciò che fu sotto Guglielmo I. Stiamo quindi in guardia senza paura, come senza imprudenza.

Il *Soleil* dice: la Francia non attese la morte per rendere giustizia a Federico; circa il successore nel momento e per lungo tempo ancora non può essere che un oscuro tutore docile della volontà di Bismarck, il Richeleu della Germania. Guglielmo II, regna da ieri, ma è più che mai Bismarck che governa.

Il *Voltaire*, dice il motto della situazione che fu detto da Victor Hugo in altre circostanze: pazientare, caricare il fucile, ed attendere l'ora.

La *Justice* dice: siamo forti, bene armati e si esiterà di cercare la disputa. Restiamo dinanzi all'Europa moderati e fieri; ma una provocazione o un'umiliazione avrebbe le stesse conseguenze.

L'*Intransigeant* dice: La situazione assume per la Francia una gravità eccezionale. Essa ne uscirà soltanto raddoppiando il sangue freddo e l'energia.

Secondo il *Mot d'Ordre* l'ora è solenne, bisogna che la Francia sia forte per rispondere ad ogni aggressione.

Il *Figaro* crede che il nuovo imperatore parlerà più alto di suo padre, ma non agirà così presto. Bisogna attendere senza spacciate l'avvenire.

Il *XIX Siècle* spera, prima che l'emozione sia passata, che le cose ritorneranno allo stato normale. La Germania non cercherà di provocare la Francia più che questa pensi di cambiare atteggiamento verso essa.

Il *Rappel* spera che la guerra potrà essere almeno aggiornata. Invita però il governo a prepararsi come dovesse scoppiare domani.

Il *Radical* è convinto che la Francia manterrà l'atteggiamento dignitoso che tiene dopo il 1870, ma, se provocata, tutti faranno il loro dovere.

La *Lanterne* dice: non debolezza, non bravata, non spavento, non arroganza, ecco la nostra regola di condotta. Non devonsi commettere alcuna imprudenza, ci troviamo completamente senza sbalzo. Sentinella, all'erta!

L'*Autorité* teme che il nuovo imperatore sia schiavo del partito militare che pensa a conflitti. In tali condizioni tutto dev'essere taciuto.

La *Gazette de France* dice: colla scomparsa di Federico, la Francia vede affacciarsi una grande incognita. Nessuno assolutamente sa, che cosa sia il suo successore.

Il *Moniteur universel* «*l'Europe*» con sentimento di sincero rispetto, finché al feretro. Tasse una breve biografia di Federico. Spera che il successore imiterà i sentimenti del padre.

L'*Univers* dice, che i desideri pacifici dell'Europa, riposavano su quella esistenza. Tale scomparsa rende la situazione più grave.

L'*Observateur français* constata l'eroismo stoico con cui sopportò la malattia. Dice che durante la lunga agonia dimenticò ed stesso per pensare soltanto al grande impero che Dio gli affidò. Soggiunge che non vuole ora ricordare le misere barbare che sanzionò ultimamente per la Alsazia e Lorena, ma che si ricorda che fu durante la guerra un avversario, più che nemico della Francia, o diede spesso prova di umanità, di rispetto verso la virtù.

Il *Débats* constata la nobiltà di cuore e di spirito veramente generoso di Federico, di cui il voto supremo era di continuare gloriosamente colla pace l'opera che gli antenati compirono con la guerra. Indubbiamente nello poche settimane che rimase imperatore non ebbe luogo di nulla cambiare nella tradizione dell'impero, che lascia al figlio come ricevute dal padre; ma benché debole o ammalato, combatté costantemente per l'idea che voleva realizzare; malgrado gli ostacoli marciò diritto finché la morte lo fermò.

Il *Débats* tesse quindi la biografia del nuovo imperatore: dice che gli si attribuiscono sentimenti bellicosi, ma non devonsi dimenticare che da alcuni mesi protestò contro tali asserzioni. Spera che Guglielmo II seguirà sempre i consigli di Bismarck che il *Débats* crede pacifici.

Il *Siecle* non crede che la pace si turberà, perché i popoli non vogliono una confagrazione che metterebbe a rischio la loro stessa esistenza; ma la Francia deve tenersi pronta a tutti gli eventi.

Stampa russa.

Facendo una necrologia molto simpatica di Federico il *Journal de Saint-Petersbourg* dice: La Russia si unisce con sincera simpatia al lutto che affligge la dinastia degli Hohenzollern e la nazione tedesca, fa voti affinché la provvidenza che colpì così duramente questa dinastia negli ultimi tempi la colmi d'ora innanzi di benessere e permetta all'impero vicino di godere lunghi anni di pace e prosperità sotto lo scettro del giovane sovrano chiamato a salire sul trono di Prussia e di Germania.

Ciò che dicono e temono in Russia.

Tutta la stampa russa consacra articoli di simpatia a Federico e prende parte sincera al profondo dolore della Germania.

Il *Messaggero del governo* dice: la sincerità, la franchezza, l'umanità di Federico gli avevano acquistato non solo l'affetto dei suoi sudditi, ma eziandio le simpatie di tutti gli amici della pace. Perciò tutte le nazioni, in qualunque situazione si trovino riguardo la politica interna, saranno unite nello stesso sentimento di sincera compassione del popolo nel vederlo immerso nel lutto.

L'*Invalide russe* dichiara che l'esercito russo a cui Federico apparteneva come capo onorario di parecchi reggimenti intese la notizia della morte con profondo dolore.

Considerando l'imperatore Guglielmo II, come animato da intenzioni bellicose, parecchi giornali russi opinano che l'avvenimento di questo sovrano sarà la causa di importanti avvenimenti politici.

La *Novoje Vremja* si esprime particolarmente in questo senso. Dice che Guglielmo sarà costretto a pronunciarsi circa parecchie questioni internazionali.

Il *Gradschanin* augura che Guglielmo possa, benché sia imperatore e militare, essere anzitutto imperatore pacifico e saggio.

Il giornale russo di Pietroburgo augura che Guglielmo non rinunci troppo all'antico regime.

Lo *Svet* e il *Novosti* deplorano profondamente la morte di Federico.

Gli ultimi istanti

Berlino 15. — (ore 8,50 pom.) — L'imperatore Federico è morto nella camera dove è nato. Ieri scrisse ancora col lapis parecchi foglietti di carta. Nella notte scorsa, scrisse al dottore Howal che lo assisteva: Come va il polso? Come ne siete contanto?

Ieri, dopo essersi a lungo intrattenuto col principe Bismarck, l'imperatore prese la mano dell'imperatrice e la mise in quella di Bismarck, quasi come gliela volesse raccomandare. Federico lasciò scritto nel suo testamento di voler essere sepolto a Potsdam, senza alcuna pompa. La salma sarà probabilmente esposta nella «*Garnison kirche*» dove riposa Federico il Grande.

Appena spirò, l'imperatore Federico, il nuovo sovrano ordinò che il castello di Friedrichskrone fosse circondato dalle truppe in guisa che nessuno può entrare ed uscire senza il permesso dell'autorità militare.

Ieri la principessa Sofia compì 18 anni; a mezzodì recossi nella camera dell'imperatore e singhiozzando gli baciò la mano. Federico, fattosi dare una matita e una striscia di carta scrisse: «*Sii buona, pia come lo sei stata fino a quest'ultimo momento; ecco il desiderio di tuo padre che muore*».

La principessa prese lo scritto, baciò e uscì dalla stanza piangendo direttamente. Su altra striscia l'imperatore ieri scrisse: «*Feci del mio meglio per compiere il mio dovere verso Dio e la patria. Sono la mia fine prossima; la volontà di Dio sia fatta*».

Funerali militari e ristretti

I rappresentanti della Germania ebbero l'ordine di informare i diversi governi che in conformità alle ultime disposizioni dell'imperatore Federico, religiosamente rispettate da Guglielmo secondo, i funerali avranno un carattere essenzialmente militare. La cerimonia sarà limitata alla stretta parentela. Queste disposizioni escludono lo intervento dei principi e delle missioni estere.

I funerali si faranno lunedì a Potsdam. L'imperatore ordinò un lutto di sei settimane.

La dieta prussiana sarà convocata otto giorni dopo i funerali per il giuramento del nuovo imperatore.

Lunedì la borsa è chiusa per i funerali di Federico.

Proclama del nuovo imperatore

La *Koelnische Zeitung* dice che il proclama del nuovo imperatore rilayerà specialmente che la politica estera si informerà allo stesso spirito che sotto gli imperatori Guglielmo e Federico, farà ogni sforzo per evitare qualsiasi conflitto e tenderà particolarmente a mantenere i trattati esistenti.

Il papa e Guglielmo II.

S. M. il nuovo imperatore di Germania Guglielmo ha partecipato al S. Padre la morte dell'augusto suo padre col seguente telegramma:

Friedrichskron, 15 giugno, ore 11,5 p.

«*Accablé de douleur je fais part de la mort de mon Père bien aimé Empereur et Roi Frédéric III. Il s'est éteint doucement ce matin à onze heures et quart.*»

GUGLIELMO.

Il santo Padre ha risposto per telegramma significando a S. M. la viva parte che prenda al suo dolore ed esprimendo tanto a lui che a tutta l'imperiale famiglia le sue profonde condoglianze.

UNA PROPOSTA

ai rev.mi Capitoli delle cattedrali d'Italia

L'*Osservatore cattolico* riceve da Viganova:

«*La Camera elettiva con una ragguardevole maggioranza ha approvato il nuovo codice penale proposto dal ministro Zanardelli.*»

Il fatto certamente è assai deplorabile; ma quello che maggiormente deve addolorare i cattolici, e specialmente il clero è il modo poco conveniente con cui furono respinte le nobili, tanto ponderate e savi rimproveranze dell'episcopato italiano, e la mancanza dei reclami che lo stesso sommo pontefice fece nell'ultima sua allocuzione del 1. corr. giugno.

Parmi sarebbe, non solo conveniente, ma doveroso che, in maniera dignitosa, si manifestasse al Senato il grave nostro cordoglio per questo oltraggio fatto alla parola del papa e dell'episcopato; e che perciò tutti i reverendissimi capitoli delle cattedrali d'Italia non tardassero a far pervenire all'eccellentissimo Senato la propria istanza sotto forma di petizione in unione ed in adesione ai reclami del papa e dei nostri vescovi.

Quanto ne sarebbe consolati i nostri vescovi! Quanto conforto ne farebbe il cuore del nostro S. Padre Leone XIII! Quanta gloria ne vorrebbe al Signore offeso nel suo vicario e nei vescovi!

L'esempio dei rev.mi capitoli attirerà ben tosto dietro di sé tutto il rimandante del clero, che ancora non ha compiuto questo atto doveroso, ed il laicato cattolico verrà in seguito ad ingrossare l'esercito militante per la verità e la giustizia.

Abbiamo ancora speranza nel senno del Senato. — Dobbiamo agire.

La prego, onorevole signor direttore, di voler prendere in considerazione questa proposta; e poi, se crede bene, darle pubblicità per mezzo del suo accreditato giornale.

Il carattere anticlericale delle feste bolognesi

Non parava vi potesse essere festa civile che più dovesse rivestire del carattere religioso che il centenario dell'università bolognese, la quale deve tutta la sua esistenza e progresso alla Chiesa ed ai papi. Ince si studiò il modo perchè, tutto all'opposto, quella solennità riuscisse ad una chiasa anticlericale, e fra le più spiccate e grossolane. La infatti si convenne per bestemmiare e maledire i papi e la Chiesa, e le bestemmie uscirono abbondanti dalle labbra di quasi tutti gli oratori e blateratori della solennità. Lo studente Pietri, presidente delle feste, aveva cominciato col l'agitare la questione anticlericale; il prof. Panzacchi aveva esortato gli studenti a darsi corpo ed anima allo scioglimento di tale problema, e le sue parole erano state accolte col grido di *Viva Roma intangibile*; il sindaco Tacconi cantò le glorie del plebiscito, dell'annessione, della caduta del dominio temporale, del motto: *A Roma ci siamo e ci resteremo*, e della conquista intangibile; il deputato Pedrazzi ripeté in tono minore la stessa canzone. Infine il discorso principale, che era il nocciolo della festa, fu affidato a Giosuè Carducci, il cantore di Satana; e, perchè meglio si comprendesse che non senza uno scopo anticlericale si era fatta tale scelta, si conferì solennemente, e alla presenza stessa di re Umberto, fra le altre, anche una laurea d'onore ad Ernesto Rénan, al nemico dichiarato di Gesù Cristo, al bestemmiatore scandaloso della sua divinità!

Con tanta ostentazione di anticlericalismo, i diplomi di laurea, dati in questa occasione, cominciavano colle parole: *Quem singularem Dei optimi maximi beneficium contigerit, etc.* Parodie indegne e sacrileghe buffonate, peggiori delle bestemmie!

Una pianta che uccide

A proposito dei poveri soldati morti ora in Africa, il viaggiatore Salimbeni scrive alla *Riforma*:

La dolorosa notizia della morte di parecchi nostri soldati e le circostanze, in cui pare sia avvenuta la disgrazia — cioè, mentre essi riposavano in una bassa valle adriatici all'ombra di alcune piante — mi fa sovvenire di un caso che mi accadde mentre dimoravo nel Goggiam.

Lo trovo notato nel I.º volume del mio diario sotto la data del 10 gennaio 1884 e credo che non sia fuor di luogo lo scrivere a lei, non perchè io voglia rammentare in modo assoluto che i nostri poveri morti siano rimasti vittime di un simile accidente, ma perchè potrebbe esser motivo per stabilire qualche indagine in proposito, ed in ogni modo servire di avviso perchè, anche a questo riguardo, si usassero le volute precauzioni.

Di buon mattino mi ero messo in marcia coi miei servi per riconoscere il terreno verso il fiume Temcia, allo scopo di scegliere la località più conveniente per stabilire il mio recinto.

Scendendo di terrazza in terrazza giunsi in un punto dove scorre un rigagnolo artificiale per la condotta d'acqua, e da dove si domina il corso del fiume.

Il luogo era delizioso ed ombreggiato, e misi piede a terra per riposarmi e prendere qualche ristoro.

Finito il pasto, volli sdraiarmi sotto di una pianta per fare qualche ora di sonno, ma i servi cominciarono a gridare e ad esortarmi di non coricarmi sotto quell'albero che uccide l'uomo. Quantunque l'asserzione non mi riuscisse affatto nuova per precedenti letture, temendo che i servi si volessero burlare di me, non ascoltai il loro consiglio, ed accomodandomi alla meglio, mi addormentai.

Non posso dire per quanto tempo dormissi; so però che dovetti, non senza sforzi e coll'aiuto dei servi, levarmi di là sotto perchè mi sentivo soffocare e ci volle del bello e del buono per rimettermi nello stato normale!

Il caso mi parve tanto interessante che, all'epoca della fioritura della pianta, ne raccolsi con molta cura foglie, fiori e frutti per comprenderli con speciale annotazione nella collezione di botanica, la quale disgraziatamente andò perduta insieme a quella geologica perchè mi mancavano i mezzi per provvedere al loro trasporto.

Spero però di poterle dare quanto prima maggiori ragguagli sulla pianta micidiale (della quale sono certo di aver preso qualche nota in altri luoghi del diario) per meglio individuarla, ma fino ad ora ritengo di poter assicurare che non si trattava di *euforbia*.

Governo e Parlamento

SENATO DEL REGNO

Seduta del 16 — Vice-Pres. TABBARINI.

Lutto.

Crispi comunica la morte di Federico III coi soliti elogi.

Su proposta di Majorana si decide l'abbrunamento della bandiera, il rinvio della seduta a lunedì, la spedizione di telegrammi alla imperatrice vedova e al governo tedesco. Levata la seduta alle 3,30.

Lutto ufficiale.

Il ministro della guerra Bertolè-Viale inviò ai comandanti di corpo il seguente telegramma:

«L'Italia, partecipando al lutto che colpì la Germania, per ordine del re, verranno issate le bandiere di lutto sugli edifici militari per tre giorni.»

Il re ordinò che il lutto a corte duri venti giorni.

ITALIA

Forlì — *Visita reale.* — La *Gazzetta dell'Emilia* ha da Forlì, 12, il seguente dispaccio:

«Posso assicurarvi che nell'ultimo periodo delle grandi manovre S. M. fisserà qui in Forlì il proprio quartiere generale. Sembra anzi che si siano già fatte pratiche presso il conte Gaddi per ottenere, in tale circostanza, l'uso delle di lui scuderie.»

Genova — *Un'esposizione marittima.* — Si crede che il governo non sia contrario all'idea di un'esposizione marittima a Genova in occasione del IV Centenario della morte di Cristoforo Colombo.

Le palanche. — Fino alle palanche si attaccano i birboni e speculano anche su quelle. Hanno immaginato dei rotoli di legno ripieni di piombo, con una palanca alle due estremità. Il peso e la forma del rotolo sono esattissimi. Vi è perfino quella rigatura speciale che lasciano le palanche. E viva l'industria!

Lecco — *Nuova industria.* — Leggiamo nel *Resegone*: Girava per i nostri negozi un contadino con un biglietto... dell'amido borace Banfi, dicendo di averlo avuto per denaro in un negozio di foglia.

Mantova — *Scontro.* — Avvenne uno scontro di treni sulla tramvia Mantova-Asola. Vi fu grande panico; qualche viaggiatore rimase ferito. Accorse subito un treno di soccorso.

Padova — *Nuovo acquedotto.* — A Padova venne inaugurato l'acquedotto che conduce l'acqua potabile in città. Intervenero alla funzione inaugurale tutte le autorità ed un pubblico numerosissimo. La città saluta piacente questo lieto avvenimento.

Porto Torres — *Favolosa pesca di tonni.* — Scrivasi alla *Sardegna* da Porto Torres:

«La pesca dei tonni nella tonnara «Saline» ha quest'anno quasi del favoloso. A quest'ora ne vennero già presi circa 4000 e nelle reti ve ne sono ancora 1500 e più. Quasi tutti sono d'una straordinaria grossezza.»

Roma — *Un bell'acrostico.* — Leggiamo nella *Voce della Verità*:

«A proposito di Crispi! Accanto ad uno dei soliti *Viva Giordano Bruno!* tracciato sul muro d'una remota via di Roma, da una mano molto in urto con la grammatica e con la calligrafia, abbiamo letto il seguente acrostico sul cognome del presidente del consiglio:

Convien
Rendere
Il
Sovrano
Pontefice
Indipendente

Se arriva a saperlo l'on. Crispi, è capace di sbattezzarsi, cambiando casato!»

ESTERO

Austria-Ungheria — *Contro l'alcolismo.* — Leggiamo nell'ultima *Voce cattolica* di Trento:

Un'ordinanza del ministro dell'interno circa il conferimento di concessioni d'osteria stabilisce, che il permesso di uno spaccio di bibite nel quale non si precisano direttamente le singole autorizzazioni conferite, ma si disegnano solo in forma indiretta per esempio colle parole: «allo spaccio di bevande spiritose, ad eccezione dell'acquavite», — è illegale e perciò nullo, perché una tale specificazione non corrisponde al disposto della novella sulle industrie.

E ora, quali saranno le conseguenze di tale ordinanza? Immediata sarà quella della restrizione del numero eccessivo di spacci di bibite; mediata la più facilitata sorveglianza per parte degli organi di polizia dei locali e dei liquidi messi in vendita, la diminuzione dei frequentanti tali luoghi, un freno all'alcolismo, e quindi un vantaggio triplo, economico, igienico, morale.

Con tali provvide misure, purché, ben intesi, sieno fatte anche debitamente osservare, il governo e i suoi organi non possono che guadagnarsi l'assenso di tutti gli onesti.

Germania — *Si farà ora?* — Si attende al castello di Friedrichruhe l'arrivo del professore Enrico d'Angeli, il celebre pittore viennese, incaricato di fare il ritratto dell'imperatore rivestito del manto imperiale.

Ed ora lo si farà che è coperto dal lenzuolo funereo?

Olanda — *Per la difesa nazionale*

— Il re ha nominato una commissione di 18 membri presieduta dal ministro della guerra, incaricandola di organizzare la difesa nazionale conformemente alle prescrizioni della nuova legge votata dalle Camere.

Svizzera — *Predicatori di una nuova setta.* — Le vie di S. Gallo (Svizzera) son percorse da alcuni giorni da due personaggi vestiti di lunghi e semplici camici di lana; che camminano a piedi nudi e non si nutrono che di frutta. Questi strani individui predicano la rigenerazione della umanità, la quale non può trovare la salvezza, com'essi dicono, che con l'uso delle stoffe di lana e dei soli cibi vegetali. Ecco due nemici feroci de' macellai e dell'industria del cotone.

Cose di Casa e Varietà

Per la festa di s. Pietro

sua eccellenza monsignor Arcivescovo amministrerà il Sacramento della Cresima nella insigne chiesa abbaziale di san Pietro di Rosazzo.

Nuovo canonico

All'illmo e revmo dottor Francesco Isola vicario generale, recentemente nominato canonico della S. Metropolitana, di Udine presentiamo le nostre sincere e vivissime congratulazioni.

Milizia comunale

Il municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

A sensi degli ordini ministeriali, durante il periodo di permanenza del 76 reggimento fanteria al campo di brigata di Lestans (28 giugno al 6 agosto a. c.) parte del servizio territoriale di questo presidio dovrà essere disimpegnato dalla milizia comunale.

Nel precetto personale che riceverà ogni milite obbligato a prestare servizio, sarà indicato il giorno, l'ora ed il luogo che dovrà presentarsi.

Il servizio sarà di 24 ore, ed il militare che, senza legittimo impedimento non si presenterà sul luogo e nel giorno stabilito incorrerà nelle pene comminate dall'art. 305 del codice penale comune, per rifiuto ad un servizio legalmente dovuto.

Il militare chiamato può ottenere la regolare dispensa, quando presenti il certificato medico dal quale risulti l'impossibilità di prestare il servizio pel quale è indetta la chiamata.

Ha facoltà pure di farsi sostituire da altro individuo iscritto alla milizia comunale, di qualsiasi categoria, istruito e di

pari grado; ma è obbligato di darne avviso a questo municipio (Sez. III) almeno 12 ore prima.

L'indennità giornaliera che verrà corrisposta ai militari che presteranno servizio, è quella fissata dalla legge 30 giugno 1876 cioè: L. 2,50 se sott'ufficiale o L. 1,50 se caporale o soldato.

Triduo

Questa sera nella parrocchia di s. Nicola vescovo, comincia il solenne triduo in preparazione alla festa di s. Luigi Gonzaga. Giovedì sera dopo il tramonto, mon. Francesco dott. Isola, vic. gen. dirà la lode del santo.

Fate la carità ai poveri bambini

Ieri si fecero la visita medica dei poveri bambini scrofolosi da mandarsi alla cura dei bagni marini. Gli aspiranti erano 50 (nell'anno decorso furono 40) e tutti pur troppo avrebbero avuto necessità della cura in licata. Ma la ristrettezza dei mezzi raccolti non permise di sceglierne che 21. Sicché gli altri 29 restano per ora con la speranza nella generosità dei cittadini udinesi. Saranno essi delusi e dovranno sentirsi crescere il male senza poter opporvi l'opportuno rimedio?

Persona che li vide ieri alla visita di riferisce particolari assai dolorosi anche sullo stato di quei poveretti che non poterono essere ammessi al desiderato beneficio, perchè stanno relativamente meglio degli altri. — Ma, se ora non hanno potuto essere ammessi, lo potranno di poi, quando la carità cittadina abbia provveduto i mezzi necessari all'opera di soccorso.

Ripetiamo dunque: Fate la carità per i poveri bambini scrofolosi e fate la carità presto.

Spediz. marini

XI.º elenco degli offerenti

Somma, elez. precedenti	L. 838,50
Spezzotti Luigi	» 10.—
Nigris Rovers sorelle	» 4.—
Ditta Pitana e Springolo	» 5.—
Vianello-Tellini Vittoria	» 20.—
Beardi di Colloredo c. Maria	» 10.—
Bellina-Girolami Ortesia	» 5.—
Comio Strigher	» 15.—
Angeli-Antonini Teresa	» 5.—
Zuffanti-Schiavi Anna	» 5.—
Colloredo march. Paola e cone.	» 20.—
Adelardo-Beardi Caterina	» 5.—
Pirona-Pari Anna	» 10.—
Vogliotti cav. Pietro maggiore	» 40.—
dei rr. Carub	» 40.—

Somma L. 992,50.

Tramvia Udine-S. Daniele

Completate le operazioni preparatorie nelle espropriazioni, le commissioni d'istruttoria comui in cui avranno luogo, si radunano oggi negli uffici del Consorzio Ledra alle ore 10 antm. per la consegna degli elez. e per accordarsi sui criteri da seguirsi nelle espropriazioni stesse.

Gente onesta

Il sig. D'Orlando Tiziano smarriva, nel tram, un plico contenente lire cinquecento. Quando fu a Pordecone, si accorse dello smarrimento e telegrafò a Udine, per avere notizia. Il danaro già era stato rinvenuto e consegnato al municipio. Gli onesti che lo rinvennero sono due addetti al servizio dei tram — Giordani Ugo e Tomadini Enrico.

Corte d'Assise

Si è discussa la causa per furti molteplici contro Bianchini G. B., e per ricettazione dolosa contro Tomasini, fungendo da difensori gli avv. dott. Gasetti Vittorio e dott. Bertacchi Mario, P. M. il cav. Amati; pres. il cav. Fontana.

Per alcuni furti il Bianchini è confessore. Venne questi condannato a dieci anni di reclusione. Il Tomasini fu assolto.

Gli estremi si toccano

Ieri le nostre cime ripresero il loro candore mantello d'inverno. Alla sella di Pruzzo (a. 1745 metri sul mare) si misurarono 16-17 cent. di neve nuovissima. Il limite più basso raggiunto, l'altezza di 1500 metri circa sul livello del mare, ossia a soli 283 metri sopra la stazione. La temperatura minima di ieri l'altro era centig. — 1,1; quella di ieri centig. — 1,6.

Sauria, 16 giugno 1888.

Chiamata sotto le armi

Vengono chiamati sotto le armi il 27 luglio per 18 giorni i militari della prima categoria della classe 1860, appartenenti ai granatieri, alla linea e ai bersaglieri.

Vengono chiamati per 23 giorni la prima categoria 1860 e 1862 degli alpini.

I biglietti della lotteria di Bologna all'estero

In questi ultimi giorni ebbe luogo in Austria-Ungheria, in Francia, in Svizzera, in Rumania, l'emissione dei biglietti della lotteria nazionale italiana di Bologna al prezzo di lire 1,25 cadauno la cui estrazione venne fissata per il giorno 8 luglio.

Un gruppo di banchieri ha acquistato quindi l'intera partita di biglietti concessa dal governo per la vendita all'estero, onde rivenderli ad un prezzo maggiore.

I biglietti si negoziano adesso all'estero a lire 1,50 cadauno.

La casa assuntoria però onde mettere un freno a questa speculazione ha preso le opportune disposizioni per evitare l'esportazione.

Serva questo d'avviso agli italiani nei pochi biglietti che ancora rimangono da vendere a lire una cadauno.

Distribuzione di locali da modificarsi

La direzione delle S. F. Meridionali, ha presentato all'approvazione, fra altri, la schema di alcune modificazioni nella distribuzione dei locali del fabbricato viaggiatori della stazione d'Udine, preventivo della spesa L. 2.742

Concorsi

Personale di pubblica sicurezza. — E' aperto un concorso per l'ammissione a 20 posti di alunni di prima categoria ed a 10 di seconda nell'amministrazione di pubblica sicurezza. Le domande di ammissione dovranno essere dirette al ministero sempre per mezzo dei signori prefetti della provincia ove hanno domicilio gli aspiranti, non più tardi del 15 agosto 1888, e nelle medesime i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di accettare, in caso di nomina al posto di alunno, qualunque residenza.

Per l'ammissione dovranno sostenere esami scritti ed orali, i quali verseranno sulle materie contenute nel programma, approvato con decreto ministeriale del 23 novembre 1884.

Le prove scritte saranno date nei capoluoghi di provincia da stabilirsi, e nel mese e giorni che saranno poi indicati con altro avviso.

Gli esami orali avranno luogo in Roma presso il ministero dell'interno, nei giorni che verranno fatti conoscere ai candidati che avranno superato le prove per iscritto.

Personale demaniale. — Nei giorni 17 e seguenti del prossimo mese di dicembre avranno luogo presso le intendenze gli esami per l'ammissione ai posti di volontario nell'amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari e nei giorni 14 e seguenti del mese di gennaio 1889 avranno luogo gli esami per il passaggio ad impiego retribuito dei volontari demaniali nominati a tutto il 15 gennaio 1887.

Gli esami verranno dati nelle intendenze di: Lari per la Puglia, Abruzzo per la Capitanata, Bologna per l'Emilia, Cagliari per la Sardegna, Firenze per la Toscana, Milano per la Lombardia, Napoli per la Basilicata e Terra di Lavoro, Palermo per la Sicilia o Reggio di Calabria, Roma per le Marche, l'Umbria, il Lazio e provincia d'Aquila, Torino per le antiche provincie, Venezia per Veneto.

Un premio di lire 50,000

Il ministero della guerra ha aperto un concorso per un sistema di trasmissione e segnalazione dei lati di puntamento ai pezzi delle batterie da costa. Sono ammessi a concorrere tanto gli ufficiali del reggimento esercito e della regia marina, quanto gli altri cittadini dello Stato.

Al sistema prescelto il ministero assegna un premio di 50 mila.

Esami della marina mercantile

Il 6 agosto p. v. avranno principio gli esami per grandi navi della marina mercantile presso le capitanerie di porto in Genova, Livorno, Napoli, Castellamare di Stabia, Eneasia, Messina e Palermo e che gli aspiranti agli esami dovranno presentare alla capitaneria di porto del proprio compartimento la domanda di ammissione, corredata dei prescritti documenti non più tardi del giorno 22 luglio p. v.

TELEGRAMMA METEORICO

dall'ufficio centrale di Roma

Il Europa pressione leggermente elevata ad occidente bassa sulla Russia, depressione secondaria sull'alta Italia; Lisbona San Matteo 764, Mosca Riga 763. In Italia notte 24 ore barom. alquanto disceso, specie nord

alcune pioggerelle Sicilia venti deboli temp. in aumento a nord; stamane cielo nuvoloso a nord e a sud, venti generalmente deboli intorzo ponente, sulle isole vari; barom. a 768 nelle isole depresso leggermente 766 a nord, mare mosso lungo la costa dell'alto Tirreno.

Tempo probabile.
Venti deboli intorno ponente, cielo vario con qualche temporale specie a nord.
(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

Il fabbricatore

di un liquore depurativo ogni anno fa qualche sorpresa tanto per mettere sempre più confusione nel pubblico e per dare sempre prove maggiori della sua serietà. Egli fin da principio di questo anno cominciò a spargere con il solito fervore che aborrisce la pubblicità ampollosa e bugiarda o da uomo di carattere fa pubblicare ad litteram le mie lezioni popolari, che vorrei sapere che cosa hanno che fare con il suo depurativo. Di poi se ne viene fuori con certi attestati, la cui esattezza è molto discutibile; dice che il suo spiritoso depurativo è stato brevettato dal Governo, ma se non vi è legge che facoltizzi il Governo a dare brevetti per specialità farmaceutiche, e quindi se ne esce con una ordinazione di una persona che abita al Quirinale!!!! Dio buono, che cervello possiede quel grande fabbricatore! Se dovessi io pubblicare le ordinazioni che da dieci anni rievano dalle vere illustrazioni scientifiche, politiche, commerciali e dalla vera aristocrazia, non che dagli isternici di tutte le classi, vi sarebbe da riempire parecchi risme di carta. Stanno giunti non so se al cretinismo acuto o all'isterismo maniaco furioso! Comprendo che sarà il risultato della pubblicità non ampollosa e bugiarda. Dopo tutto ciò avverto ancora una volta alle persone, che ancora non fossero in chiaro del vero stato delle cose, che il mio sciroppo non ha nulla che fare con le formule dei vecchi depurativi, siano liquori o roba, ecc. Varie persone stanno facendo la cura del mercurio preso sotto forma di vero ciarlatanismo!!!

Roma, Quattro Fontane, 6 giugno 1888.

GIOVANNI MAZZOLINI

Unico deposito in Udine alla farmacia G. Comessati.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI UDINE			
MERCATO BOZZOLI			
Pesa pubblica - Mese di giugno			
Qualità delle Galee	Quantità in chilogrammi	Prezzo giornaliero in L. Ital.	
		valore legale	adeguato all'andaro
Giapponesi annuali verdi, bianche, e parafite	Completa	200 70	200 70
	Parafite	200 70	200 70
Nostrane gialle e simili, e parafite	Completa	300 55	300 55
	Parafite	300 55	300 55
Giorno		17	

STATO CIVILE

BOLLET. SETT. dal 10 al 16 giugno 1888

Nascite	
Nati vivi maschi	4
» morti »	1
Caposti »	1
Totale N. 16.	

Morti a domicilio

Alberto Capriotti di Pietro di mesi 3 — Giuseppe Tanzi fu Bernardo d'anni 60 servo — Carlo Dogano di Antonio d'anni 2 e mesi 9 — Regina Lodolo di Gio. Battista di mesi 10 — Enrico Bidischini fu Andrea di anni 20 tintore — Gio. Batta. Lorentz fu Giuseppe d'anni 37 possidente — Giulio Vicario di Francesco d'anni 10 scolare — Elisabetta Zorattini di Angelo d'anni 28 casalinga.

Morti nell'ospedale civile

Giovanni Modesti fu Felice d'anni 55 agricoltore — Antonio Tisani di giorni 1 — Caterina Vida-Comitis fu Carlo d'anni 37 casalinga — Maria Casasola-Fantin fu Michele d'anni 49 contadina — Nicolò Piccoli fu Giovanni d'anni 62 fornaciaio — Giuseppe Ferrati di mesi 1 — Antonia Nadalin-Paoluz di anni 68 contadina — Antonio Pozzetto di Pietro d'anni 16 agricoltore — Angelo Tonutti fu Pasquale d'anni 78 agricoltore.

Totale N. 17.

dei quali 4 non appariti al comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio.

Vittorio Del Fabbro tappezziere con An-

tonia Coss setainola — Italo Leccini agente contabile con Paulina Caneiani civile.

Pubblicazioni esposte nell'albo municipale.
Giuseppe Del Negro falegname con Caterina Della Pietra serva — Giacomo Camaro fabbro-ferrajo con Rosa Anna Pavan serva — Salvatore Sperandeo musicante con Filomena Paccagnella sarta.

Diario Sacro

Martedì 19 giugno — S. Nazario v. ...

ULTIME NOTIZIE

Il nuovo imperatore

Federico Guglielmo Vittorio Alberto è nato a Berlino il 28 gennaio 1859; ha sposato il 27 febbraio 1881 la principessa Augusta Vittoria di Sleswig Holstein, che ha tre mesi di età meno di lui.

Egli ha quattro figli:
Guglielmo, nato il 6 maggio 1882.
Federico, nato il 17 luglio 1883.
Adalberto, nato il 14 luglio 1884.
Angusto Guglielmo, nato il 22 gennaio 1887.

Egli succede al padre in età assai giovane non avendo che 29 anni. Resta il più giovane imperatore d'Europa.

Il nuovo imperatore è sordo dall'orecchio destro più corto del braccio sinistro, di aspetto piuttosto sofferente, ma nello stesso tempo fiero.

La successione

Giusta gli statuti germanici la successione al trono avviene nel seguente modo:

Il principe ereditario proclamato sovrano di Prussia per diritto naturale, presta giuramento di fedeltà alla costituzione ed alle leggi davanti alla Camera dei deputati (Landtag) ed alla Camera dei signori (Herrenhaus) riunite, quindi il presidente dei ministri prussiani comunica al consiglio federale dell'impero (Bundesrath) ed al parlamento germanico (Reichstag) l'aspettativa al trono del sovrano di Prussia; i due rami del parlamento ne prendono atto e riconoscono senz'altro il nuovo re quale imperatore.

Secondo la Kreuzzeitung il Reichstag verrebbe convocato il 25 giugno per la lettura del messaggio imperiale.

Alcuni giorni dopo l'imperatore giurerebbe solennemente in osservanza della costituzione davanti le diete prussiane riunite.

Il proclama diretto esclusivamente alla Prussia sarebbe imminente.

La famiglia di Federico.

Oltre l'imperatore, Federico III lascia i seguenti figli:

Principessa Carlotta Vittoria Elisabetta Augusta nata il 24 luglio 1860, maritata nel 1878 a Berlino col principe ereditario di Sassonia-Meiningen.

Principe Enrico Alberto Guglielmo, nato il 13 agosto 1862, luogotenente nel 1.º reggimento a piedi della guardia e luogotenente di vascello.

Principessa Vittoria Federica Amelia Guglielmina, nata il 12 febbraio 1866.

Principessa Sofia Dorotea Ulrica Alice, nata il 14 giugno 1870.

Principessa Margherita Beatrice Fedora, nata il 22 aprile 1872.

Fino a quattro mesi fa la famiglia imperiale di Germania contava 4 generazioni, rappresentante in linea primogenita come segue:

1. Imperatore Federico Guglielmo II (nato nel 1797).
2. Principe Federico Guglielmo (nato nel 1831).
3. Principe Federico Guglielmo (nato nel 1859).
4. Principe Federico Guglielmo, figlio del suddetto e attuale Kronprinz nato il 6 maggio 1882).

Smentita e conferma.

Il ministero della guerra comunica il seguente dispaccio da Massaua, in data di oggi:

«Non è vero che soldato abbia sparato revolver contro tenente colonnello Luciano. Suicidio avvenuto 3 chilometri distanza dal medesimo. — Baldissera».

I malati al giorno 12 erano 136; al 13, 141 e al 14, 136.

Il Pungolo di Napoli pubblica una seconda lettera da Saati, datata il 31 maggio, in cui si confermano le gravi notizie sulla marcia disastrosa del 2. battaglione d'Africa e si dice che se i soldati morti non sono proprio 25, lo sono poco meno. I soldati dispersi sono in parte rientrati ai piccoli posti, in parte furono trovati da pattuglie di baschi-bouzak. Il citato giornale conferma che ras Alula lavora per riunire armi ed armati.

Monsignor E. Cecconi.

Monsignor Eugenio Cecconi arcivescovo di Firenze di cui già abbiamo annunziato la morte, era nato in Firenze nell'anno 1834.

Studiò a Pisa e fu laureato in matematica. A Roma ebbe pure la laurea in teologia.

È direttore del seminario fiorentino e pubblicò varie opere lodatissime, fra cui l'archivio dell'eccelesiastico e la storia del Concilio di Firenze.

Pio IX lo elesse a storiatore del concilio vaticano. Nel 1874 fu eletto arcivescovo della diocesi sua patria.

Monsignor Cecconi era da lungo tempo travagliato dallo stesso morbo che ha ucciso l'imperatore di Germania.

Tanto è vero che, mesi or sono — quando l'arcivescovo di Firenze in seguito a benefica crisi accennava alla guarigione completa — i medici di Federico — che allora si trovava a san Remo — per mezzo dei signori tedeschi residenti a Firenze, interpellarono i medici di monsignor Cecconi sul loro metodo di cura.

Sia pace alla sua bell'anima.

Fasolo italiano.

Si pubblica una lettera di Federico III al rettore dell'università di Bologna. In seguito a ciò l'università sarà rappresentata ai funerali. — Il rettore dell'università bolognese, prof. Capellini, è dimissionario. — Il re è aspettato oggi a Roma.

— Il telegramma annunciante il grosso furto alla posta di Vicoenza, giacché una intera notte in ufficio! — Fu arrestato per tale furto, certo Peretti, ma sembra un errore giudiziario, considerati i precedenti. — A Venezia si discute oggi la proposta di concorso del municipio alla navigazione fluviale del veneto. — A Rimini si ebbe un duello al rasoio; uno dei contendenti è morto, l'altro in più parti ferito. Sono due soldati del 40. fanteria. Infamia della civiltà! — Grave incendio a Carugate presso Monza. Un generoso salvò dalle fiamme uno ad uno i figli del proprietario. — Fu inaugurato a Torino il forno crematorio di Crispi, in una sua lettera al comitato, fa voti per il trionfo della cremazione.

Fasolo estero.

E' partito da Pietroburgo per Berlino il granduca Wladimiro per assistere ai funerali. — E' partito da Parigi per Berlino il console germanico. — Dalla sezione cadaverica risultò che il male era cancro. — La salma è collocata nella sala dei Disapri; gli onori gli ultimi onori. La famiglia imperiale era presente al trasporto. — Dopo la visita degli imperiali alla salma fu riammesso il pubblico. — L'imperatore per sua ultima volontà, sarà sepolto oggi nella chiesa della Pace a Postdam. — I sovrani parteciperanno al corteo. — E' firmata la convocazione del Reichstag per il 25 corr. — Alcuni giornali francesi chiedono misure di rigore contro gli italiani a Tunisi.

Don Pedro ha buonissimo appetito, e passeggia in carrozza ed a piedi. — Dalla 2 alle 5 pom. di ieri grande folla accorse a visitare la salma di Federico; alle 5 la salma fu posta sul feretro. — Da tutte le parti giungono affettuose condoglianze.

TELEGRAMMI

Cettigne 17 — Una banda di alcune centinaia di persone provenienti da Matagosh penetrò nel territorio del Montenegro commise atti di brigantaggio, rubò del bestiame.

Pietroburgo 17 — Commentando il proclama di Guglielmo il Journal de St. Petersburg dichiara di non dubitare che la politica estera tedesca sarà diretta nello stesso senso che sotto Guglielmo I e Federico III.

Marsiglia 17 — Floquet e Peytral sono arrivati per assistere al carosello militare di beneficenza. Recaronsi acclamati alla prefettura dove ricevettero le autorità e il corpo consolare.

Il console d'Austria, decano, offrì gli omaggi dei suoi colleghi.

Floquet rispose che li salutava con piacere, perché rappresentavano la pace europea, per la quale lavora il governo della repubblica.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 16 giugno 1888

Venezia 59 58 59 29 64 Napoli 41 80 58 82 24
Bari 37 13 47 54 1 Palermo 32 6 34 20 57
Firenze 20 34 18 1 84 Roma 3 13 73 45 34
Milano 75 59 31 15 22 Torino 47 75 36 25 24

CARLO MORO gerente responsabile.

VERA E PREM. ACQUA TUTTO CEDRO

fabbricata coi migliori cedri della riviera di Salò — Agente tonico — digestivo, è sicuro rimedio nelle affezioni nervose e nei deliqui.

Prezzo Lire **UNA** la bottiglia

Esclusivo deposito per tutta la Provincia presso l'UFFICIO ANNUNZI DEL CITTADINO ITALIANO, Udine

FERRO MALESCI

Quanti di voi con amaro disgusto contemplan la loro sposa o la loro stessa giovinetta che soffrono « l'aceto mal di stomaco », non hanno appetito, sono tormentate da « emicrania » (dolor di testa) fanno il colore della pelle cerreo e verdognolo per « mancanza o difficoltà di mestruazione », nervosa estremamente, (isterismo), di carattere inquieto (ipocondria) da rendere la vita aggraviata e se stesse od a voi che le avvicinate; per vincere questo stato morboso dovuto sempre al sangue guasto ed impoverito nei suoi elementi, specialmente di globuli rossi ricorrete con piena fiducia e con certezza di guarigione al vero rigeneratore e depurativo del sangue al FERRO MALESCI.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.

Unico deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

ACQUA DELL'ERMITA

Infallibile per la distruzione della cistite. Molti furono due ad ora i liquidi e le polveri a tal uopo inventate, ma fra tutte non avevano una che, senza affatto nociva, non fosse con questa acqua. La migliore preparazione chimica, prima di essere usata, si è questa e tanto, che, una volta usata, subito la cistite e l'acido urico non muoiono e per sempre e ne restano puliti quel letto cistite ed altro su cui essi si depositano, quest'acqua.

Il nuovo cont. 50
Si vende all'ufficio annunzi del giornale il Cittadino Italiano, Udine Via Gorgi N. 28.

PELLE

Superiore a tutti i più emollienti e profumati Saponi da toilette, per rendere morbida, pulita e bianca la pelle del corpo si è la Vera Amantina Americana. — Essa leva l'untuosità delle carni senza inaridire e senza toglierle quel morbido velutato che tanto bella rende la carnagione. La sostanza lattiginosa che forma nell'impegiarla rende bianca e pulita la pelle anche macchiata. — Scatola grande per un mese L. 1, piccola L. 0,60.

Unico deposito presso l'ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

BALSAMO INDIANO

SEGRETO DI UN VECCHIO MISSIONARIO



Il miracoloso Balsamo Indiano che guarisce e risana qualunque piaga anche inveterata e qualunque ferita, è un vero benefizio per l'umanità. Inalterabile di sicura azione curativa, il cui effetto è una guarigione certa e rapida, torna indispensabile alle famiglie ed in ispecie alle persone isolate, negli Esercizi nella Marina, e per tutto ove manca l'arte medica. Inoltre per la grande economia di tempo, di servizi e di spesa, il Balsamo Indiano si trova utilissimo negli ospedali, infermerie e ambulanze.

Il Balsamo Indiano, che ai meriti intrinseci grandissimi, aggiunge pur quello di guarire le malattie della pelle, emorragie, emicrania, piaghe scrofolose, varicose, pataccie, reumi e bruciature, si raccomanda di per sé, perché nel periodo di 40 anni da cui fu scoperto, guarirono quanti l'hanno adoperato.

Prezzo lire 1,25 la scatola con istruzione. Unico deposito per Udine e Provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

PEJO

ANTICA FONTE

FERRUGINOSA

PEJO

Medaglie alle

Esposizioni di Milano, Francoforte 1881, Trieste, 1882, Nizza e Torino 1884

L'acqua dell'ANTICA FONTE di PEJO è la più ferruginosa e buona. — L'Unico per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni e digiuno, lungo la giornata e col vino durante il pasto. — È bevanda graditissima, promove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte le malattie di cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nel Catte, Alzheim, stabilimenti in luogo del latte. — Chi conosce la PEJO non prende più acqua e altre che contengono il guasto contrario alla salute.

Si può avere dalla DIREZIONE della FONTE in BRESCIA, da tutti i Farmacisti e depositari annunziati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia la etichetta e la sigilla in carta stampata con impronta ANTICA FONTE-PEJO-BORGHETTI.

NUOVE SPECIALITÀ

in deposito presso

l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano UDINE

Prodotti enologici diversi

Acqua tannica

Per conservare e conservare i VINI e tutti gli altri liquidi, conservarli inalterabili al trasporto ed al viaggio di oltre mare. — Bottiglia per 300 litri L. 3.

Agro-acido

Per convertire ogni sorta di VINO in ACETO conservarlo e purificarlo. — La dose per 250 litri L. 5.

Berg-op-soam

Con questa composizione si preparano 100 litri di vino bianco, imitando il VINO BRUSCHETTO imbottigliato appena e nappila come il vero VINO CHAMPAGNE. Il costo di una bottiglia di questo vino è minore di dieci centesimi.

Questo vino, avendo attenuata l'aggraviata generale per il suo gusto squisito e per essere economico, fresco, digestivo, lo raccomandiamo al grandissimo numero di famiglie, ospedali e pubblici stabilimenti che lo adottano per il loro consumo giornaliero. — Il poco coll'istruzione per farne 100 litri L. 8.

Essenza di Cipro

per fabbricare con VINO ORDINARIO, o senza VINO, il VINO DI CIPRO di una imitazione perfetta. — Il litro per 100 litri L. 10, il 1/2 litro lire 5,50.

Essenza di Moscato

ricerca l'ultima per migliorare i VINI BIANCHI rimasti deboli (facili) ai quali comunica il nuovo profumo di MOSCATO, e per fabbricare con vino ordinario, o senza vino, eccellente vino moscato. Il litro per 100 litri L. 10 1/2 litro L. 5,50.

Elisir cent'erbe

liquore igienico, anticolerico ed

antivertigine. Stimola l'appetito

e facilita la digestione. I benefici effetti di questo liquore sono immensi e molti che ne fanno uso non fanno più posizioni attese. La bott. L. 2.

Polvera per muffa

Il macis, l'odore di muffa, fusto e foglie, sono tutti colla Polvera per muffa. — Dose per 250 litri L. 5,50.

Preparazione

Per togliere i difetti dei vini, bott. ecc. come l'acido, il macis, l'odore di muffa, ecc. — Dose per fusti da 1 a 5 ettolitri L. 1,50; da 5 a 10 L. 2,50.

Polvera-Alkermes

Per preparare un liquore eccellente o per il tanto chiamato Alkermes di Firenze. — Fusto per 6 bottiglie da litro L. 2,50.

Polvera aromatica

Per fare il vero Fernet (due braccia) Con questa polvere si può con tutta facilità ed economia preparare un buon Fernet di famiglia, per nulla inferiore a quello preparato dai fratelli Branca. — Dose per 6 litri L. 2.

Polvera aromatica

Per fare il vero VERMOUTH di Torino. Con questa polvere, preparata da valente chimico, chiunque può avere un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato tanto con vino, con acqua o vino, che può star in confronto di quelli preparati dalle migliori fabbriche. — Dose per 6 litri L. 2,50, per 30 litri L. 2,50.

Polvera chiarificante

Senza gusto e senza odore, per chiarificare istantaneamente ogni sorta di VINO, ACETO, LIQUORI e LIQUORI. — Dose per 6 ettolitri L. 1,50 — per 30 L. 5.

Polvera onanica

Comunque con acidi d'aceto ed erbe fragranti per preparare con tutta facilità

un buon VINO ROSSO di famiglia, con macis e garofani igienici. — Dose per 100 litri L. 4 — per 50 litri L. 2,20.

Polvera per la birra

Con questa polvere tanto in uso in Germania ed in Inghilterra, si fabbrica una eccellente ed economica birra ad uso di famiglia. — Dose per 25 litri L. 2,50.

Quintessenza di vino

Colla quale con 500 litri di vino bianco o rosso, come i vini Apollinari, Sidioli della Puglia ecc. ed anche rossi, una piuttosto grossa, se ne fanno 500 di miglior qualità ed a metà prezzo, e così 150 litri, se ne fanno 275.

Questo prezioso Quintessenza, composto esclusivamente di fiori d'arancio e d'olio di aceto d'uva, composto di vino, vero alla salute, viene garantito per l'impiego cui è destinato, ed il vino ottenuto colla medesima, oltre di essere dei migliori per la salute, si conserva inalterabile. — La bottiglia per 500 litri L. 10, — per 275 litri L. 5,50.

Rancio dei vini

tanto apprezzato per comunicare a tutti i vini indistintamente il gusto di vecchio. — Bottiglia per 250 litri L. 5.

Succo di vino bianco vecchio

per aggiungere ad ogni sorta di vino bianco ordinario l'aroma ed il sapore del vino bianco vecchio. — Bott. per 250 litri L. 10.

Wain-Fulv

(o Champagne artificiale). Preparazione speciale della quale si ottiene un buon vino bianco, spumante, tonico, a digestione, che somiglia come il vino Champagne. Stando la sua inimitabile proprietà igienica e molto stesso, tempo anche economico (un litro di questo vino non costa che pochi centesimi) molte famiglie lo adottano per il loro consumo giornaliero. — Polvere migliore della birra e delle gazzose. — Dose per 60 litri L. 1,70, — per 100 L. 3.



FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del Dottor Chennavet di Parigi. — Con questo prodotto, seriamente studiato, l'esimio Dott. Chennavet ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Essi ARRESTA immediatamente la caduta dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la accelerazione. — La bottiglia grande L. 5, — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.



Acqua Moraviana PER TINGERE Sarba e Capelli.

Non è più semplice ed il più sicuro per tingere i capelli colla tintura di Moravia e naturale colore.

Questo acqua assolutamente priva di ogni materia tossica, che forza e vigore alla radice dei capelli da farli ricadere e d'impedire la caduta. Conserva pure, grazie alla polpa del capo e la presenza delle erbe, coll'impiego di una quantità di tale acqua, si possono conservare per più mesi i capelli nel loro naturale colore primitivo.

Prezzo del fusto L. 5.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Via Gorgi N. 28. — Coll'acquisto di 50 cent. si spedisce per posta.

CONI FUMANTI

per profumare e disinfectare le sale. Si adoperano bruciandone la sommità. Spandono un gradevolissimo ed igienico profumo atto a correggere l'aria viziata.

Un'elegante scatola contenente 24 coni L. 1.

Aggiungendo cent. 60 si spediscono dall'ufficio annunzi del Cittadino Italiano via Gorgi N. 28.

MARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — L'Amaro d'Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli. — Prezzo L. 2,50 bott. da litro; L. 1,25 bott. di 1/2 litro. — Scatoletti al rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da DE CANDIDO DOMENICO, Farmacista al Redentore, Via Grazzano.

Incredibile ma vero

Ma Lei, Signore, non è più felice? permetta che rispettosamente le presenti i miei... rispetti. Tempo fa la vedeva andar zoppicante che mi faceva proprio compassione, ed ora invece incede spedito e presto da non conoscerla.

Amico caro, la fortuna bisogna saper afferrarla quando la capita.

Vorrebbe essere tanto buono di dirmi come ha fatto ad ottenere che i suoi calli abbiano acquistato tutto il valore della parola e steno calati davvero? Vede dunque che non posso andar avanti, sembra communiti sopra le nubi.

La cosa è semplicissima; non aveva che a portarsi all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano in via Gorgi N. 28 e domandare il celebre Callifugo di Lino Leopoldo.

Vi assicuro che in pochissimo tempo, tutti i vostri calli scompariranno come per incanto.

È questo Callifugo lo regalano? Sa bene che la mia stanza sono piuttosto ristrette, o credo che se si dovessero pagare un così benefico ritrovato, sarebbe a costare ben molto.

Anche a questo si è provveduto; lo danno a prezzo gentilissimo, cioè, perché tutti i sofferenti calli possono provarlo, hanno ribassato il prezzo e vendono a soli cent. 40 i flaconi piccoli e a L. 1,25 i grandi.

Grazie, Signore, caro amico, per quanto lo permettono i miei calli, a farne acquisto.

PASTA PETTORALE

IN PASTICCHE

Monache di S. Benedetto a S. Gervasio

PREPARATE DAL CA VICO

RENIER GIO. MATTINA

Questo Pastico di virtù calmante in pari tempo che corroborante sono mirabili per la pronta guarigione della Tosse, Asma, Angina, Grippe, infiammazione di gola, Bronchite, Costipazione, Bronchite, Spasmo di stomaco, e tutti i mali respiratori e contro tutti i sintomi di affezioni di gola e delle vie respiratorie.

Ogni scatola contiene 10 pasticche. L'istruzione dettagliata per modo di servirsene, trovarla nella scatola.

A causa di molte falsificazioni verificate, mi sembra l'etichetta della scatola molto utile, si dovrà esigere la firma del preparatore.

Prezzo della scatola L. 1,75.

Venne ristampato il deposito presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano, Via Gorgi N. 28. — Coll'acquisto di 50 cent. si spedisce per posta.

TIPOGRAFIA DEL PATRONATO

Ogni bottiglia o scatola viene sempre accompagnata dalla relativa istruzione per modo di servirsene.

Aggiungere 50 cent. per ricevere le commissioni a mezzo dei pacchi postali.